# TITOLO PROGETTO "SPORTELLO PSICO ONCOLOGICO"

## DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

| CAMPO | CONTENUTO |
|---|---|
| Denominazione Progetto | Sportello psico-oncologico |
| Struttura proponente | SSD Oncologia e SSA Psicologia |
| Responsabile del progetto | Dott.ssa Maria Cristina Novello |
| Durata Prevista | 12 Mesi – media 20 ore mensili |
| Costo orario | 35 € |
| Budget Complessivo | 9.000 € |

## MOTIVAZIONE

Il progetto nasce dalla volontà di offrire, all'interno del percorso di cura della malattia oncologica, uno spazio dedicato all'accoglienza e all'ascolto del vissuto psicologico delle e dei pazienti, con particolare attenzione all'individuazione precoce dei segnali di disagio e sofferenza emotiva connessi alla malattia e ai trattamenti.
L'esperienza della malattia oncologica può infatti determinare, nelle diverse fasi del percorso di cura, condizioni di distress psicologico di diversa intensità, che possono incidere sul benessere complessivo della persona, sulle sue capacità di adattamento alla malattia e sull'aderenza del percorso terapeutico.
La malattia oncologica, nelle sue diverse fasi, può incidere significativamente sull'equilibrio psicologico del paziente e del sistema familiare, rendendo opportuno un intervento volto a sostenere l'elaborazione dell'esperienza di malattia ed a favorire l'attivazione di strategie di adattamento funzionali.
Lo Sportello Psico-Oncologico si configura come un intervento progettuale a durata definita, finalizzato ad integrare il percorso di cura con una specifica attenzione alla dimensione psicologica, offrendo ai pazienti la possibilità di esprimere e dare significato alla propria esperienza di malattia e di ricevere, ove necessario, un primo intervento di sostegno. Lo sportello svolgerà la propria azione, rivolgendosi anche ai familiari e caregiver dei pazienti, che spesso vivono un carico emotivo significativo e necessitano di supporto nel percorso di adattamento e cura della malattia.
La specificità e la complessità del contesto oncologico richiedono una qualificata competenza clinica, necessaria per riconoscere e differenziare le reazioni psicologiche connesse all'esperienza di malattia dalle condizioni di sofferenza maggiormente strutturate, valutarne la rilevanza clinica e individuare il livello più appropriato di intervento. Particolare rilievo assume la possibilità di intercettare precocemente forme di disagio, iniziali o sottosoglia, che possono non esprimersi nel corso delle visite oncologiche. Il progetto intende inoltre favorire, nel corso della sua realizzazione, la messa a punto di modalità e strumenti condivisi con l'équipe curante che possano supportare i professionisti nel riconoscimento precoce della sofferenza psicologica. L'intervento sarà pertanto orientato al riconoscimento precoce del disagio, alla valorizzazione delle risorse individuali e al sostegno dei processi di adattamento alla malattia in eventuale raccordo con i servizi specialistici di secondo livello.

## OGGETTO DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'attivazione, per la durata prevista dal finanziamento, di uno Sportello Psico-Oncologico rivolto ai pazienti inseriti nel percorso di cura oncologico e, ove appropriato, ai loro familiari/caregiver.
Lo Sportello potrà attivare, a seconda del bisogno rilevato, colloqui psicologici finalizzati alla valutazione del bisogno, al sostegno nelle diverse fasi del percorso di malattia e alla promozione delle risorse individuali e relazionali, utili ad affrontarne l'impatto sul piano personale e familiare. L'attività comprende inoltre l'individuazione delle situazioni che necessitano di un approfondimento o di una presa in carico specialistica e, in tali casi, l'orientamento e il raccordo con i servizi competenti.
Il progetto prevede una stretta collaborazione con l'équipe oncologica per la definizione di modalità condivise di segnalazione e accesso allo Sportello e di strumenti utili a facilitare il riconoscimento del bisogno psicologico nel corso del percorso assistenziale.

## RISULTATI ATTESI

**Sulla base della motivazione e delle finalità degli obiettivi descritti sopra, dalla realizzazione del progetto si prevedono i seguenti risultati:**

- favorire l'emersione e l'individuazione precoce del disagio psicologico nei pazienti inseriti nel percorso oncologico, con particolare attenzione alle condizioni iniziali o sottosoglia.
- Garantire ai pazienti e, ove appropriato, ai familiari/caregiver uno spazio qualificato di accoglienza, ascolto e valutazione del bisogno psicologico.
- Favorire il riconoscimento, l'espressione e una maggiore comprensione del vissuto emotivo connesso alla malattia e al percorso di cura.
- Sostenere e valorizzare le risorse personali, relazionali e familiari utili a fronteggiare le diverse fasi della malattia.
- Individuare tempestivamente le situazioni che necessitano di una presa in carico specialistica, favorendo l'orientamento e il raccordo con i servizi competenti.
- Consolidare modalità condivise di collaborazione con l'équipe oncologica, anche attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi, utili all'intercettazione e alla segnalazione del disagio psicologico.
- Acquisire, al termine del progetto, elementi utili a valutarne l'attività svolta e l'efficacia delle modalità adottate per l'intercettazione e la risposta al bisogno psicologico.

La valutazione dei risultati sarà effettuata attraverso la raccolta e l'analisi dei dati relativi agli interventi realizzati, prevedendo, ove appropriato, l'utilizzo di strumenti standardizzati e validati per la rilevazione e il monitoraggio del distress e delle principali dimensioni psicologiche correlate. Il professionista incaricato assicurerà la sistematica rilevazione e documentazione dei dati necessari al monitoraggio dell'attività e alla valutazione dei risultati.

## REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI

Si prevede la presenza di uno psicologo che operi all'interno della Struttura con le seguenti funzioni:
• Collaborare con l'equipe multidisciplinare che opera all'interno della SSD Oncologia;
• Valutare ed individuare situazioni di particolare distress psicologico, anche attraverso appositi strumenti di screening;
• Offrire interventi di consulenza e supporto psicologico per la persona o i familiari coinvolti, ovvero proporre invii ed accompagnare verso altre Strutture Dipartimentali, qualora se ne ravvisi la necessità;
• Predisporre e aggiornare una scheda di registrazione dell'attività, che documenti le valutazioni effettuate, gli interventi proposti e i relativi esiti.
Requisiti obbligatori:
• Laurea Magistrale in Psicologia;
• Iscrizione all'Albo degli Psicologi;
• Specializzazione in Psicoterapia riconosciuta dal MIUR, ovvero iscrizione al terzo o quarto anno di una Scuola di Psicoterapia riconosciuta dal MIUR;
• Esperienza comprovata attraverso contratti di lavoro, collaborazioni, borse di studio o tirocinio (di almeno 600 ore) nell'ambito di intervento della Psico-oncologia o delle Cure Palliative.

Sarà attribuita particolare rilevanza, oltre alla specifica esperienza professionale maturata, anche al conseguimento di titoli di studio e percorsi formativi specialistici, quali Master, Dottorati di ricerca e Specializzazioni universitarie, attinenti al settore della Psico-oncologia o delle Cure Palliative.